

# UN CASALE X TUTTI

un Patto di collaborazione per il Casale Poggetti!!

## REPORT n. 3

Venerdì 21 Giugno, ore 17, Casale Poggetti

### PARTECIPANTI:

Antonini Giorgio - Associazione Il Sentiero  
Silvia Guerrini - Coop. Il Cosmo  
Giuseppe Ciciriello - Ass. Giubbe Verdi  
Augusto Fustella - Ass. Giubbe Verdi  
Davide Ferrai - Ass. Giubbe Verdi  
d'Anna Adriano - Ass. Giubbe Verdi  
Carla Ochi - Ass. Giubbe Verdi  
Romano Peccianti - Ass. Giubbe Verdi  
Furio Viapiano - Asd Gioco di Vele \ Architetto  
Avio Bazzantini - Ass. Federcaccia  
Daniela Ronconi - Ass. Holtre

### per il comune:

Angela Casucci - Dirigente del Settore Servizi alla Persona e all'Impresa  
Giuseppe Schiavone - Progetti d'innovazione sociale  
Pola Bientinesi - Aree protette

### per Labsus:

Camilla Falchetti  
Pasquale Bonasora



L'incontro si è aperto, dopo un breve giro di presentazioni, con il sopralluogo interno al Casale e una restituzione di quanto emerso durante l'incontro precedente focalizzandosi sui punti che vanno a comporre il testo del patto di collaborazione, ovvero: chi sono i **proponenti**, quale il

**bene comune** oggetto del patto, l'**interesse generale** da tutelare, gli obiettivi e le **azioni** che permettono di tutelare l'interesse generale e le **attività** che si possono mettere in atto per raggiungere tali obiettivi. Si è proseguito il confronto individuando le attività da svolgere fin da subito e chi può curarle. All'incontro hanno partecipato anche cittadini che non erano presenti agli appuntamenti precedenti. Nel suo complesso l'incontro ha avuto una durata complessiva di 2 ore.

Il bene comune del Patto è il **Casale Poggetti, parte del Parco provinciale dei monti livornesi in cui è inserito con le sue vie di accesso al Casale ed i sentieri presenti nel parco.**



L'interesse generale è individuato **nella restituzione del Casale alla collettività, la fruizione condivisa degli spazi del Casale, la valorizzazione e fruizione del Parco, l'educazione ambientale e conservazione dell'habitat naturale ed il valore culturale del Casale e del Parco per gli abitanti del territorio.**

Le azioni da favorire fin dal principio del Patto sono:

A. Nel Parco:

**l'ACCESSIBILITÀ** attraverso

- cura vie di accesso al Parco;
- ripristino sentieri;
- accessibilità garantita ai disabili.

La **CURA DEGLI SPAZI ESTERNI** attraverso

- sfalcio dell'area limitrofa al Casale;
- sistemazione della pavimentazione esterna al Casale, della struttura lignea di copertura e dei relativi gradoni;
- individuazione delle piante da piantumare nelle aree esterne;
- azioni di miglioramento e conservazione degli habitat naturali.

B. Nel Casale:

la **CURA DEGLI SPAZI INTERNI** attraverso

- ripristino utenze (acqua, luce);

- manutenzione infissi con sostituzione vetri;
- pulizia dell'intera struttura;
- arredo della struttura.

Le attività che si desidera svolgere fin da subito sono:

- rendere il Casale un punto di sosta per gli escursionisti;
- rendere il Casale un punto di sosta e manutenzione/ricarica di percorsi MTB;
- promuovere e svolgere esplorazioni a cavallo, in bicicletta e a piedi;
- organizzare campi estivi;
- promuovere e curare attività ludico educative per le scuole del territorio;
- conservazione della selvaggina stanziale e migratoria;
- accogliere convegni ed attività formative;
- promuovere e curare attività di didattica ambientale e laboratori ambientali per adulti, bambini e famiglie;
- promuovere e curare corsi e iniziative su erbe spontanee e vegetazione;
- promuovere e curare laboratori chimico-didattici, come estrazione di essenze naturali della macchia mediterranea;
- osservazione astronomica
- organizzare momenti di musica en plein-air
- organizzare eventi culturali;
- organizzare competizioni sportive;
- creare un percorso scuola MTB per bambini;
- organizzare e promuovere percorsi formativi residenziali per adulti e bambini;
- organizzazione di attività sportive;
- realizzazione e cura di orti per adulti, bambini e famiglie;
- organizzazione di una "festa del Parco".



Prima di giungere alla definizione di quali delle attività sopra elencate si vuol dare avvio, i referenti di Labsus ricordano le “regole generali” del Patto di collaborazione, ovvero:

- ***l’uso del bene comune non deve essere esclusivo ma condiviso;***
- ***il Patto deve favorire l’apertura alla partecipazione di altri soggetti; alla possibilità di utilizzare gli spazi del bene comune oggetto del patto è connessa la necessità di prendersene cura.***



Di seguito le attività che i proponenti del patto si sono presi l’impegno di favorire:

rendere il Casale un punto di sosta per gli escursionisti



Si identifica il bisogno di avere una fonte, un abbeveratoio per i cavalli e una staccionata dove legare i cavalli.

promuovere e svolgere esplorazioni a cavallo in bici e a piedi

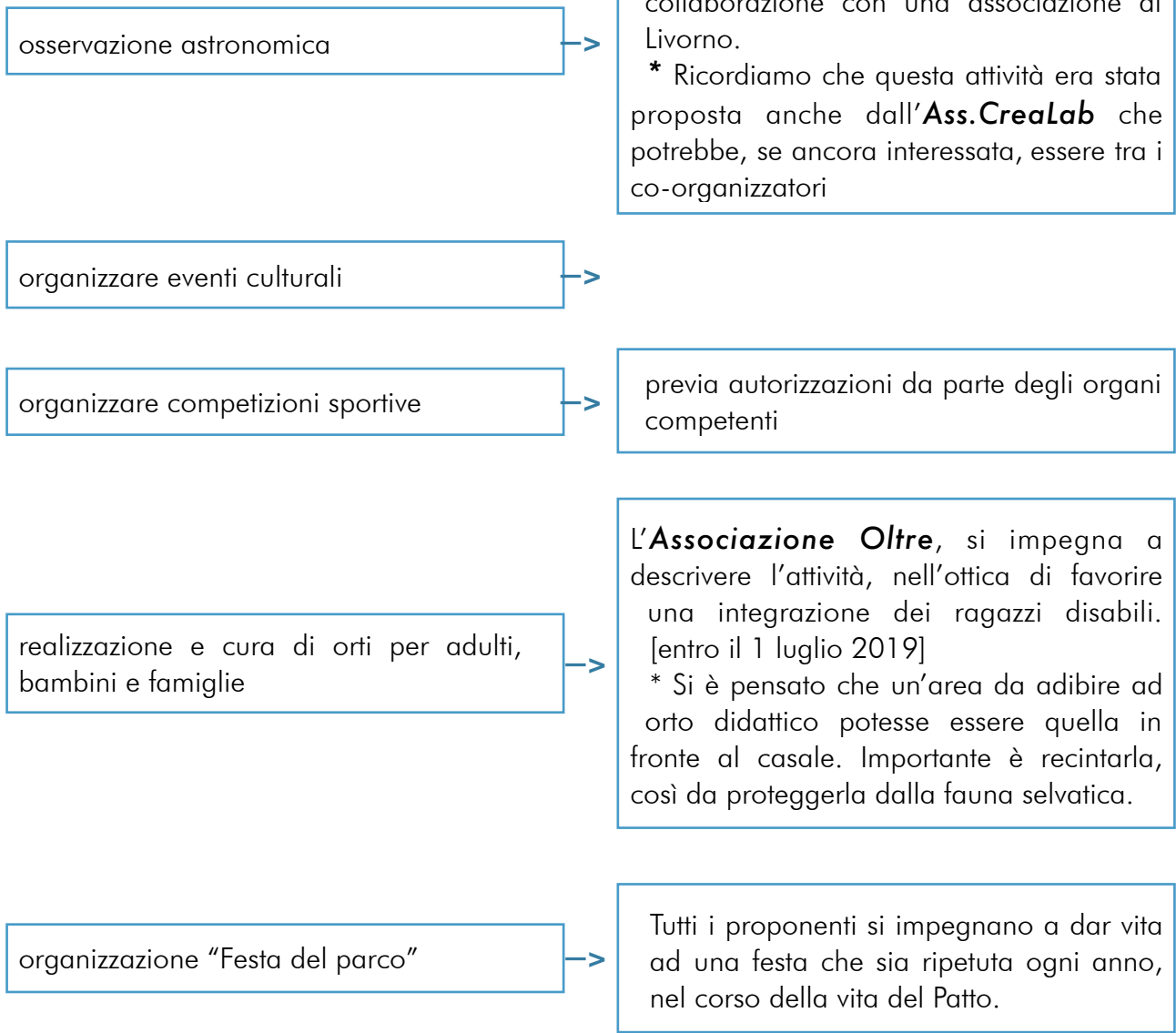


***Le Giubbe verdi, insieme a Paola Bientinesi del Comune,*** si impegnano a segnalare, i percorsi presenti nel Parco, indicando tempistiche di percorrimto dei sentieri già percorribili. [entro il 1 luglio 2019] È stato espresso il desiderio di ***dare una identità ai percorsi.***

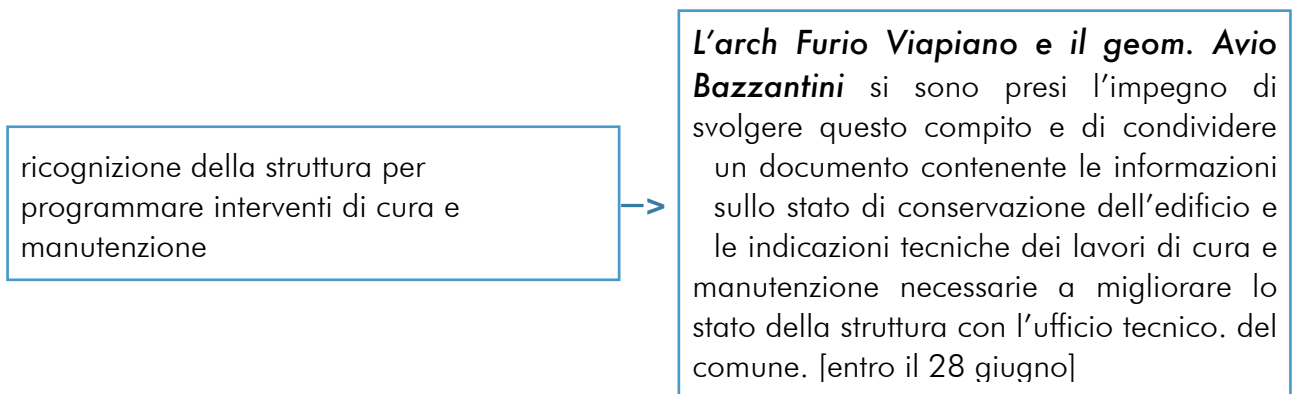
promuovere e curare attività sportive e di didattica ambientale per adulti, bambini e famiglie.



***Giorgio Antonini, dell’associazione il Sentiero,*** si impegna a descrivere le attività.



Altri impegni presi dai cittadini:



La pubblica amministrazione si impegna a:

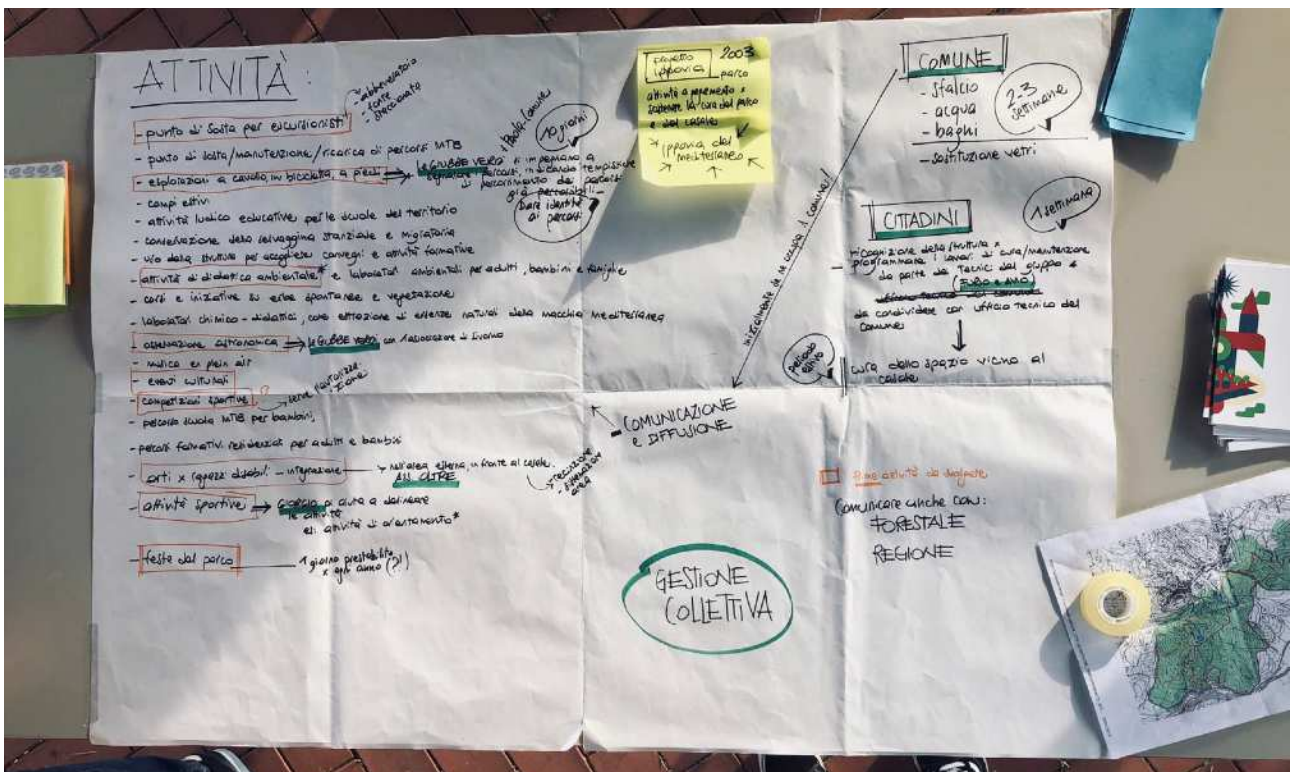
- Sfalciare l'area verde attorno al Casale
- Ripristinare le utenze

→ entro il 12 di Luglio

- sostituire i vetri degli infissi, dove questi sono rotti e posarne di nuovi dove sono mancanti.

Per lo svolgimento di alcune delle attività previste si ritiene necessario instaurare un dialogo con la forestale e la Regione.

Un'altra esigenza emersa è quella di **comunicare e diffondere** il processo di cui si è protagonisti. Per questo Giuseppe Schiavone, referente dei progetti di innovazione sociale all'interno della pubblica amministrazione, si occuperà di creare, animare e gestire una pagina Facebook che racconti la gestione collettiva del bene comune, oggetto del processo.



La riunione si è conclusa alle ore 19.30 circa.

Il prossimo incontro si terrà **venerdì 5 luglio alle ore 17,00 presso il Casale Poggetti**, momento di confronto dedicato alla definizione del Patto di collaborazione sul Casale Poggetti. All'incontro parteciperanno ancora i referenti di Labsus che faciliteranno il percorso di costruzione del Patto di Collaborazione.